



BILANCIO AMBIENTALE JUVENTUS 2020/2021



CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI SFIDE E OPPORTUNITÀ

Otto anni fa Juventus si affermava tra le prime società di calcio a raccogliere la sfida della sostenibilità e a parlare di sostenibilità. In questi anni l'approccio di Juventus è cambiato, parlando non più come un club calcistico ma come azienda di calcio capace di avere un impatto oltre il campo da gioco, ossia in quei contesti su cui Juventus si confronta quotidianamente e in cui può contribuire concretamente e positivamente facendo leva sui valori dello Sport.

Juventus è consapevole del proprio ruolo sia nel mondo del calcio, in quanto Club, sia delle responsabilità e dell'influenza delle proprie azioni sull'ambiente, in quanto azienda. Pertanto, cosciente di questa correlazione tra dimensione aziendale e territoriale, ha la responsabilità di ridurre quanto più possibile il proprio impatto.

Dal 2013 il Club misura e divulga i propri dati ambientali attraverso i bilanci di sostenibilità, mostrando un percorso chiaro e trasparente in questo campo nel quadro di riferimento degli SDGs.

L'impegno ambientale di Juventus, intrapreso nella stagione 2019/2020 grazie agli accordi delle Nazioni Unite "Sports for Climate Action Framework" e "Climate Neutral Now", prosegue quindi con l'obiettivo di ridurre i propri impatti negativi legati ai cambiamenti climatici, attivandosi per raggiungere gli obiettivi ambientali dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile e per incoraggiare comportamenti e azioni positive sia sul campo da gioco che fuori.

Azioni intraprese

Juventus è la prima squadra di calcio italiana nonché 150° firmatario dell'UNFCCC Sports for Climate Action Framework, definendo una traiettoria chiara e fissando gli standard per la verifica della rendicontazione delle emissioni in linea con l'Accordo di Parigi.

Inoltre, Juventus è diventata la prima squadra di calcio italiana ad aderire all'iniziativa "Climate Neutral Now", ideata nel 2015 dalle Nazioni Unite. Il progetto incoraggia sia le persone che le aziende ad agire volontariamente per misurare, ridurre e compensare le loro emissioni di gas serra.

A partire dalla stagione 2018/2019, il 100% dell'energia elettrica acquistata da Juventus proviene da fonti rinnovabili grazie a specifici accordi con i fornitori.

L'impianto di illuminazione è stato sostituito in tutta l'area dello stadio con lampade a LED. Ciò permette una riduzione dei consumi oltre che ad una futura riduzione di costi di manutenzione, sostituzione e smaltimento. Grazie a questo intervento, infatti, il Club sarà in grado di ottenere una riduzione fino al 50% dei consumi energetici per l'area della hospitality e di circa del 20% per il campo.

La stagione 2019/2020 ha rappresentato una stagione decisiva per il Club riguardo le azioni intraprese per scongiurare i peggiori effetti del cambiamento climatico.

Nel settembre 2019, primo in Italia e a valle di un percorso di verifica della compliance rispetto alla normativa vigente e dell'adeguatezza della politica ambientale attuata da Juventus, l'Allianz Stadium ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001. Tale certificazione conferma l'impegno in materia ambientale ed energetica che Juventus sta portando avanti da anni.

Sempre a partire dal 2019, in riconoscimento del proprio impatto su e responsabilità verso l'ambiente, il Club ha intrapreso un ambizioso processo volto a valutare le proprie emissioni dirette e indirette di gas serra. Dalla rendicontazione e analisi delle sue emissioni Scope 1 e Scope 2, Juventus

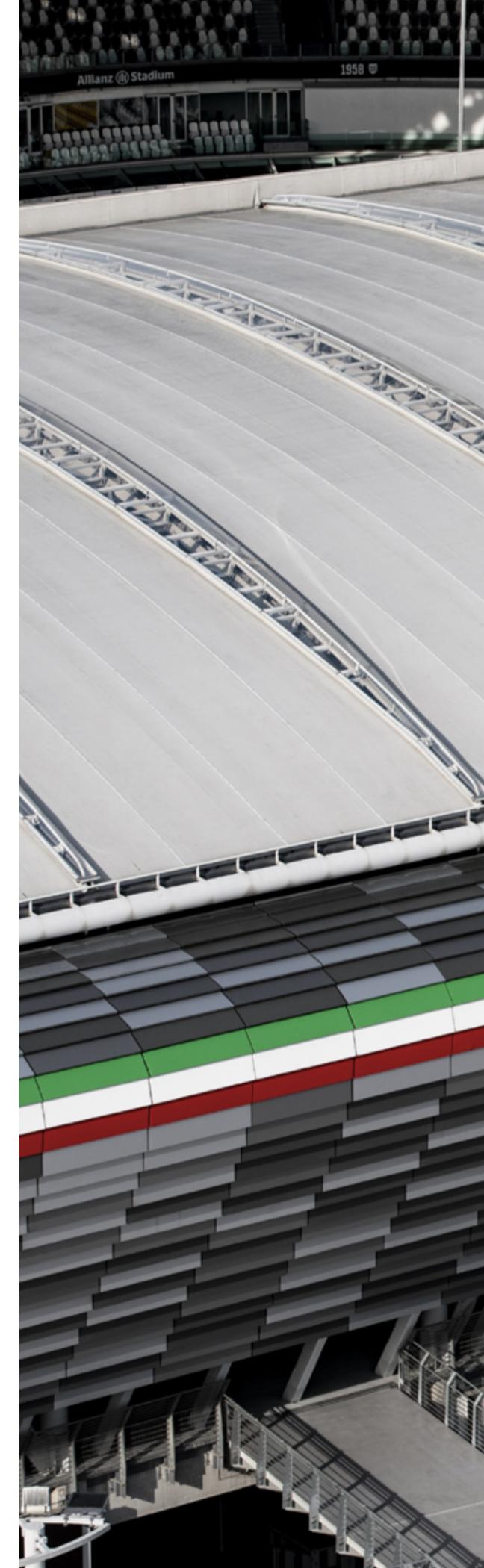
sarà in grado di comprendere la propria carbon footprint e punta a rendere ancora più approfonditi i propri sforzi di reporting, raccogliendo, ove possibile, dati e informazioni che possano fornire un quadro sempre più puntuale dei propri impatti diretti ed indiretti relativamente alle emissioni di CO2.

Azioni attuate per ridurre le emissioni di gas serra

Juventus è tra i primi club ad aver aderito al progetto europeo Life TACKLE, seguito dal gruppo di ricerca dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e focalizzato sull'analisi e lo sviluppo di azioni relative alla gestione ambientale del calcio professionistico e degli eventi sportivi.

Questo percorso si è arricchito di un nuovo obiettivo rafforzando il proprio impegno a ridurre gli impatti negativi associati ai Cambiamenti Climatici e incoraggiando comportamenti e azioni positive anche al di fuori del campo di gioco.

Il laboratorio di sostenibilità dell'Institute of Management supporterà Juventus nel quantificare le fonti di emissioni Scope 3, relative agli spostamenti delle squadre (sia le Prime Squadre che Settore Giovanile) e alla mobilità dei tifosi per ogni partita casalinga. Questo nuovo percorso avrà l'obiettivo di rendere ancora più approfonditi gli sforzi di rendicontazione raccogliendo, ove possibile, dati e informazioni per un quadro sempre più accurato dei suoi impatti diretti e indiretti e definendo strategie future sul tema. Per maggiori informazioni sulle iniziative che hanno affrontato le stagioni precedenti, visita <https://www.juventus.com/it/sostenibilita/#impattoambientale>



DATI: RACCOLTA DATI GAS A EFFETTO SERRA

Questo inventario include i seguenti ambiti:

Scope 1: comprende le emissioni dirette, relative alle attività proprie o controllate dall'azienda

Scope 2: include le emissioni indirette dovute all'acquisto di elettricità, vapore riscaldamento e raffreddamento prodotti da soggetti terzi, ma comunque responsabilità dell'Azienda in quanto utilizzatrice finale.

ENERGIA ACQUISTATA E CONSUMO DI METANO	2019-2020	2020-2021
Energia GJ		
Energia elettrica acquistata	40.537,20	40.953,73
Sede	1.236,1644	1.433,74
Store ¹	1.111,6296	1.008,59
JTC Continassa	3.145,87	4.384,01
JTC Vinovo	4.698,35	5.120,86
Complesso Stadio ²	30.345,18	29.006,53
Teleriscaldamento	45.824,52	49.833,26
Sede	1.496,98	1.764,08
JTC Continassa	24.836,79	25.303,86
Complesso Stadio	19.490,75	22.765,32
Teleraffrescamento	3.477,82	4.364,02
Sede	1.177,70	1.692,09
JTC Continassa	2.300,11	2.671,93
Consumo di Metano	19.251,34	17.896,87
JTC Vinovo ³	19.251,34	17.896,87

¹ Dalla stagione 2018/2019 i dati si riferiscono a tutti gli store: Torino (Garibaldi e Nizza) e Roma

² Dalla stagione 2017/2018, la definizione "Complesso Stadio" comprende l'Allianz Stadium, le aree adiacenti lo stesso (parcheggi esterni), il JJMedical e Juventus Museum

³ Per la conversione dei valori di consumo da m³ a GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione previsti dalla tabella dei parametri standard nazionali UNFCCC relativi agli anni di riferimento (per il 2019, è stato impiegato il fattore di conversione più recente disponibile al momento della redazione del Bilancio).

EMISSIONI DI CO2EQ	2019-2020	2020-2021
Totale Emissioni di CO2EQ (Scope 1 e Scope 2-location based)	9.005,96	8.793,70
Totale Emissioni CO2EQ (Scope 1 e Scope 2-market based)	4.636,95	4.884,42
Scope 1	1.639,09	1.588,87
Metano ¹	1.081,82	1.006,36
Flotte Auto ²	557,28	582,51
Scope 2 - market based	2.997,86	3.295,55
Scope 2 - location based	7.366,86	7.600,75
Energia Elettrica: location based ³	4.369,0	4.305,2
Energia Elettrica: market based ⁴	0,0	0,0
Teleriscaldamento ⁵	2.786,39	3.030,14
Teleraffrescamento	211,47	265,41

¹ Le emissioni di CO2 equivalente derivanti dal consumo di metano per riscaldamento comprendono i seguenti gas ad effetto serra: CO2 (biossido di carbonio); CH4 (metano); N2O (protossido d'azoto). Fonti: Fattori di emissione - ISPRA (2020); Global Warming Potential - IPCC (2013).

² Le emissioni di CO2 equivalente della flotta auto sono state calcolate a partire dai fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia (ISPRA). Ai fini del calcolo delle emissioni di CO2 equivalente sono stati presi in considerazione i seguenti gas ad effetto serra: CO2 (biossido di carbonio); CH4 (metano); N2O (protossido d'azoto). Per il chilometraggio del parco auto, in vista di una futura rendicontazione puntuale, sono stati assunti valori di 15.000 chilometri annui, ad eccezione dei modelli Alfa Romeo Stelvio, Maserati Levante e Jeep Cherokee, per i quali si è ipotizzato un chilometraggio di 20.000 chilometri annuali.

³ Le emissioni di CO2 derivanti dall'utilizzo di energia elettrica - calcolate secondo la metodologia location based - sono state ricavate a partire da «European Residual Mixes 2018», (AIB). In particolare, è stato selezionato il «Total supplier mix» italiano che rappresenta il fattore di emissione associato al mix di tecnologie utilizzate in Italia per la produzione di energia elettrica.

⁴ Le emissioni di CO2 derivanti dall'utilizzo di energia elettrica - calcolate secondo la metodologia market based - sono state ricavate a partire da «European Residual Mixes 2018», (AIB). In particolare, è stato selezionato il «Residual Mix» italiano che rappresenta il mix delle quote di generazione di elettricità rimanenti dopo che è stato tenuto conto dell'uso di sistemi specifici di tracciamento delle fonti energetiche utilizzate, come ad esempio i certificati di Garanzia di Origine. A partire dalla stagione 2018/2019 è stato considerato un fattore di emissione pari a 0 in quanto la Società ha acquistato energia elettrica prodotta interamente da energie rinnovabili.

⁵ Le emissioni di CO2 derivanti dal consumo di teleriscaldamento e teleraffrescamento, in linea con la tecnologia di produzione utilizzata per la loro generazione, sono state ricavate prendendo come riferimento il fattore di emissione associato alla produttività di una centrale cogenerativa media in Italia (ISPRA 2019).

CONTRIBUTO PER INCORAGGIARE UNA MAGGIORE RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

Il primo passo di questo percorso è stata la completa compensazione delle emissioni Scope 1 e Scope 2 del Club, attraverso le riduzioni delle emissioni certificate dalle Nazioni Unite (CER). Le CERs sono crediti di carbonio generati da progetti rispettosi del clima verificati dall'ONU, secondo regole approvate a livello intergovernativo e con supervisione internazionale, fornendo un alto livello di credibilità al regime di compensazione.

	Compensazioni	Link Piattaforma UN sulle compensazioni di carbonio
19/20	3.000 CERs	Link
19/20	3.000 CERs	Link
20/21	5.000 CERs	Link

L'impegno di Juventus per il futuro prevede una sempre maggior precisione nel quantificare le fonti di emissioni, pianificare una riduzione ove possibile dell'impatto soprattutto per le emissioni Scope 3, che includono la mobilità delle squadre (prime squadre e settore giovanile) e dei tifosi durante le gare casalinghe.

Attraverso questi obiettivi, Juventus vuole rafforzare il proprio impegno e incoraggiare atteggiamenti e azioni positive anche al di fuori del campo.

Infine, un ulteriore passo a favore dell'ambiente è rappresentato dalla prosecuzione della collaborazione con

One Tree Planted: ogni gol segnato rappresenterà cento (100) nuovi alberi piantati dalla Juventus, rafforzando così il contributo positivo del Club al nostro pianeta. Venticinquemila (25.000) alberi sono stati piantati durante la scorsa stagione. Fino allo scorso autunno più di 15.000 nuovi alberi sono stati piantati grazie alle reti della prima squadra maschile, e da questa stagione anche quelle della prima squadra femminile e quelle messe a segno in UEFA Youth League dall'Under 19.



NOTA METODOLOGICA

Obiettivo del documento

Il Bilancio Ambientale 2020/2021 di Juventus Football Club S.p.A. (di seguito anche Bilancio o Report) è lo strumento utilizzato dal Club per segnalare le proprie iniziative e performance in termini di mitigazione dei cambiamenti climatici, comprese le misure di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Consente al Club di massimizzare la trasparenza della comunicazione con i propri stakeholder e di delineare le principali informazioni riguardanti la riduzione delle emissioni di gas serra del Club, l'implementazione di soluzioni di efficienza energetica e la partecipazione a framework internazionali.

Standard di rendicontazione e processo di redazione del documento

Il presente Bilancio è stato redatto sulla base di una selezione dei "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (di seguito anche, per brevità, GRI Standards) emessi dalla "Global Reporting Initiative" nel 2016.

In particolare, il Report fa riferimento alle seguenti disclosure del "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" stabiliti dal GRI - Global Reporting Initiative, come segue: 102-1; 102-2; 102-3; 102-4; 102-50; 102-53; 102-54; 102-56; 302-1; 305-1; 305-2.

I dati relativi alla rendicontazione dei gas serra sono stati misurati utilizzando la metodologia stabilita dal GHG Protocol Corporate Reporting and Accounting Standard. Lo standard fa parte del Greenhouse Gas Protocol sviluppato dal World Resources Institute (WRI) e dal World Business Council on Sustainable Development (WBCSD). La classificazione delle emissioni di gas serra (Scope 1 e 2) si basa sulle linee guida definite dalla norma internazionale ISO 14064 per l'inventario e la verifica delle emissioni di gas serra.

Il processo annuale di redazione del Bilancio Ambientale è coordinato dall'area Sostenibilità della Direzione "Communication and External Relations".

Per domande e commenti in merito al presente documento, contattare il Sustainability Manager di Juventus al seguente indirizzo: sustainability@juventus.com

Perimetro e periodo di rendicontazione

I dati e le informazioni riportati all'interno del presente Bilancio riguardano Juventus Football Club S.p.A. società di calcio professionistico, quotata in Borsa, con sede a Torino, in via Druento 175. L'attività caratteristica della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Il processo di rendicontazione dei dati ambientali del Club si rinnova ogni anno e i dati presentati in questo Bilancio sono riferiti all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e al campionato di calcio 2020/2021, mantenendo lo stesso perimetro di rendicontazione rispetto alla relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2021.

Al fine di assicurare un raffronto delle informazioni rendicontate, e nel rispetto del principio di comparabilità richiesto dai GRI Standards, i dati quantitativi contenuti nel presente documento si riferiscono alle stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021.

I consumi energetici riportati in questo documento includono le seguenti sedi: Juventus Headquarters, Juventus Stores, JTC Vinovo, JTC Continassa; tutte le strutture del complesso dello Stadio (Stadio e Museo) sono raggruppate in un unico sito.

Ulteriori eccezioni ai criteri sopra individuati nonché i restatement dei dati quantitativi, effettuati a seguito di un costante miglioramento delle procedure di rendicontazione, sono riportati nelle singole sezioni del documento tramite apposite note. Nel presente documento non vengono riprese le informazioni già descritte nei bilanci precedenti. Per maggiori informazioni si rinvia al Bilancio di Sostenibilità, consultabile sul sito Juventus nella sezione "Sostenibilità" (disponibile all'indirizzo www.juventus.it).

La versione in lingua italiana del Bilancio Ambientale rappresenta una traduzione del Climate Report pubblicato in lingua inglese in data 18 marzo 2022.

Il Bilancio Ambientale Juventus è stato sottoposto a revisione limitata da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO AMBIENTALE

Al Consiglio di Amministrazione della Juventus Football Club Sp.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) del Bilancio Ambientale della Juventus Football Club Sp.A. (di seguito “la Società”) relativo all’esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori della Juventus Football Club Sp.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio Ambientale in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), con riferimento alla selezione di GRI Standards, come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio Ambientale.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Ambientale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Ambientale, con riferimento alla selezione di GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” (di seguito anche “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Ambientale non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio Ambientale si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Ambientale, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Ambientale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Ambientale.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Juventus Football Club Sp.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Ambientale.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio Ambientale abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

- per la Società, e i seguenti siti, JTC Continassa, JTC Vinovo, tutte le strutture del complesso dello stadio e Juventus Stores, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Ambientale della Juventus Football Club Sp.A. relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, con riferimento alla selezione di GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio Ambientale.

DELOITTE & TOUCHE Sp.A.

Firmato da
Giorgio Barbieri
Socio

Torino, 18 marzo 2022



**BILANCIO
AMBIENTALE
JUVENTUS
2020/2021**

